

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 26

Adunanza 4 luglio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN CARLO CANAVESE - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE N. 4 AL P.R.G.C. – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA’.

Protocollo: 672 – 204376/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D’OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di San Carlo Canavese risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 80 - 20302 del 19/04/1988 e, successivamente modificato con una Variante strutturale, approvata con Deliberazione G. R. n. 9 - 26509 del 25/01/1999;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 8 del 09/03/2004, una variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 2 del 30/01/2006, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 4 al P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia, in data 11/05/2006 (*Prat. n. 14/2006*) per il Pronunciamento di Compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune San Carlo Canavese:

- popolazione: 2811 abitanti nel 1971, 3089 abitanti nel 1981, 3368 abitanti nel 1991 e 3548 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in costante incremento;

- superficie territoriale di 2.089 ettari di pianura e collina; la conformazione fisico – morfologica evidenzia 1836 ettari con pendenze inferiori ai 5°, 232 ettari con pendenze comprese tra 5° e 20°, 232 ettari con pendenze superiori ai 20°; per quanto attiene la Capacità d’Uso dei Suoli 131 ettari del territorio comunale appartengono alla *Classe II^*;
- sistema produttivo: appartiene al *“Bacino di valorizzazione produttiva di Ciriè”*;
- risulta compreso nel *Circondario di Lanzo - Ciriè*, sub-ambito *“Area Ciriè”*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana del Ciriaceo individuato dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.C. come *“Centro turistico di interesse provinciale”*;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalla Strada Provinciale n. 19, n. 20 e n. 21;
- è interessato da progetti di viabilità individuati dal P.T.C.;
- assetto idrogeologico del territorio:
- è attraversato dai Torrenti Bana, Banna e Fisca il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- è, inoltre, attraversato dalle acque pubbliche del rio della Valle, Rio delle Spine e Rio Valmaggiore;
- tutela ambientale:
- Area Protetta Regionale Istituita *“Riserva Naturale Orientata della Vauda”* che interessa una superficie comunale di 986 ettari;
- Biotopo Comunitario –Direttiva 92/46 CEE *“HABITAT”* BC 10005 *“Vauda”*, che interessa una superficie del territorio comunale di 998 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 4 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 2 del 30/01/2006 di adozione, finalizzati all’adeguamento alle prescrizioni derivanti dagli studi idrogeologici;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- alcune aree alle quali il P.R.G.C. vigente assegna una capacità edificatoria, risultano inserite in base alla *“Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell’idoneità alla utilizzazione urbanistica”* in classe IIIa *“aree non edificate, dove la presenza di caratteri geomorfologici ed idrogeologici sfavorevoli .... impediscono lo sviluppo di nuovi insediamenti”*;
- alcuni edifici esistenti risultano inseriti in base alla *“Carta di Sintesi”* in classe IIIb *“porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità e di rischio, dovuti alla presenza di sfavorevoli condizioni geomorfologiche e/o geologico strutturali, o a problematiche di tipo geotecnico, idrogeologico o idraulico, impongono la progettazione di adeguati interventi di prevenzione a tutela del patrimonio esistente...”*
- occorre, pertanto, adeguare il disposto normativo del vigente P.R.G.C. con l’introduzione

di richiami specifici agli studi idrogeologici ed alle modalità di intervento a seconda delle classi di rischio, per fare ciò si è resa necessaria l'adozione della presente variante strutturale al P.R.G.C. vigente;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visto il parere del Servizio Difesa di Suolo in data 22/06/2006;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2003 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297-2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 4 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di San Carlo Canavese con deliberazione C.C. n. 2 del 30/01/2006, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 4 al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di San Carlo Canavese e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale  
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta

